

**SICUREZZA IDRAULICA IERI L'INCONTRO**

## Rischio alluvioni, esperti a confronto In Prefettura con la Protezione civile

**CONDIVIDERE** le procedure operative relative al rischio idrogeologico e idraulico, verificare la preparazione delle articolazioni territoriali del sistema di protezione civile, favorire lo scambio di informazioni. Sono questi gli obiettivi della riunione che si è svolta ieri in Prefettura a Arezzo, presieduta dal Prefetto Clara Vaccaro. Presenti all'incontro rappresentanti della Protezione Civile, della Provincia, del Consorzio di Bonifica Alto Valdarno, sindaci e amministratori dei Comuni. Il Prefetto, in vista della stagione autunnale appena iniziata e di quella invernale che verrà, ha rammentato l'esigenza che ciascuna amministrazione, per i profili di propria competenza, provveda, con tempestività, a verificare l'aggiornamento delle proprie pianificazioni, dove sono contemplate le procedure di attivazione e gli interventi da mettere in campo, al verificarsi di fenomeni meteorologici avversi o di altre calamità naturali. Obiettivi tenere sotto controllo e censire le aree maggiormente a rischio, controllare l'efficienza dei mezzi e delle risorse materiali disponibili, confermare l'attualità delle aree individuate per il ricovero della popolazione e per l'ammassamento dei mezzi e delle attrezzature mobilitate. Il rappresentante della Regione Toscana ha illustrato il sistema di allertamento meteo regionale, evi-

denziando il significato dei diversi livelli di criticità, sottolineando che riveste un'importanza fondamentale anche l'attività di osservazione e monitoraggio dei fenomeni in atto. La riunione è stata l'occasione per verificare l'efficienza della diramazione degli avvisi meteo, ribadire il supporto di Regione e Provincia ai Comuni per l'aggiornamento dei piani comunali e sottolineare l'importanza della

### AUTUNNO

#### Con la nuova stagione il Prefetto Vaccaro ha voluto fare il punto

preparazione preventiva di tutto il sistema di protezione civile. Un'attività che la Prefettura intende ulteriormente testare attraverso un'esercitazione per posti di comando, che si svolgerà nel mese di novembre e che coinvolgerà i soggetti istituzionali a vario titolo interessati. Oltre alla capacità di risposta del sistema di protezione civile per fronteggiare gli impatti di un evento sul territorio, nel corso dell'incontro il referente della Provincia ha rilevato che, sul piano della prevenzione, è strategica la conoscenza dei territori e delle zone più vulnerabili, oltre all'informazione alla popolazione. Il Prefetto ha anche ribadito la funzione fondamentale che svolge il Consorzio.

